

# SaronnoNews

## Una decina di multe per la manifestazione in centro a Saronno del 19 dicembre

Tommaso Guidotti · Wednesday, February 3rd, 2021

Una decina di multe per la [manifestazione in centro a Saronno del 19 dicembre](#).

**Le sanzioni amministrative sono arrivate nelle case dei membri del Collettivo Adespota**, sigla anarchica protagonista della protesta pre natalizia a colpi di fumogeni, striscioni e scritte sui muri della città.

**I membri del Collettivo Adespota rivendicano le ragioni della manifestazione e contestano la scelta di multare i partecipanti** con un lungo comunicato riportato sul loro profilo social:

Sabato 19 dicembre le vie di Saronno sono piene di gente. Grazie ad un momentaneo allentamento delle norme anti-Covid, nei giorni che precedono il Natale, i negozi possono aprir bottega e cercare di incassare qualcosa approfittando della consueta calca prefestiva.

Ma quel sabato pomeriggio succede qualcos'altro: durante quella che doveva essere una tranquilla giornata di shopping, un rumoroso corteo attraversa le vie del centro. Attraversando il centro cittadino il corteo ingrossa le proprie fila e diventa sempre più rumoroso, diffondendo volantini, interrompendo la noia del consumo con interventi riguardo la condizione dei detenuti (in particolare nelle vicine galere di Busto e Varese), le forme di lotta messe in atto dai lavoratori della logistica e di Amazon, inoltre alcune riflessioni da parte dei lavoratori della sanità riguardo la situazione negli ospedali e le prospettive a medio termine con gli ingenti tagli al personale degli ultimi due decenni, e la necessità di organizzare la solidarietà in maniera autogestita per far fronte a città e politiche sempre più escludenti.

Inutile sorprendersi che un tale cambio di programma abbia dato fastidio al sior Sindaco, giunta e politicanti vari.

E infatti la Polizia Locale di Saronno (ora a guida del sindaco Airoidi) ha fatto arrivare una pioggia di multe per violazioni delle cosiddette norme anti-covid. In fondo è risaputo: possiamo lavorare e consumare, ma non possiamo protestare.

Che il centro di Saronno da diverso tempo sia stato adibito a Tempio del Consumo è cosa risaputa; le ultime amministrazioni Fagioli e Porro hanno lavorato senza sosta a

riguardo: ordinanze liberticide contro ogni comportamento non legato al consumo come volantinaggi, venditori di strada, vivacità, uso delle fontanelle e altro ancora, fino ad arrivare all'installazione di videocamere ad ogni angolo per controllare che una volta abbassate le serrande tutto rimanga nel più assoluto deserto e silenzio. Stessa operazione voluta per Piazza Rossa, uno svuotamento della socialità in fette di città e conseguente messa a profitto.

Tuttavia non sempre i conti gli tornano, e quel giorno nel centro di Saronno sono comparsi striscioni, cori, stencil e volantini, oltre a due scritte, prontamente cancellate dai censori che governano la città: “pagherete tutto!” e “ricorda i responsabili!”. Più che un messaggio, un chiaro invito.

Scontato dire che noi quel giorno siamo tornati a casa con il sorriso: lo stesso sorriso dei bambini dopo una marachella ben riuscita.

*Collettivo Adespota Saronno*

This entry was posted on Wednesday, February 3rd, 2021 at 9:07 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.